



ORIGINALE

DETERMINA RAGIONERIA
Ufficio: PERSONALE

DETERMINAZIONE N. 638
del 09-11-2024

**Oggetto: PERSONALE DIPENDENTE: AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
ATTIVITA' EXTRA-ISTITUZIONALE.**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO che:

- il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 29 del 15 novembre 2023 ha approvato il DUP 2024-2026;
- il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 35 del 20 dicembre 2023 ha approvato il Bilancio di previsione 2024-2026;

VISTI gli indirizzi di spesa e gli obiettivi gestionali affidati all'area a valere sugli stanziamenti assegnati nei capitoli PEG 2024-2026 così come approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 11 gennaio 2024;

VISTO il decreto sindacale n. 16 del 30/08/2024;

VISTA la richiesta pervenuta in data 28.10.2024, prot. n. 30166, con la quale il dipendente a tempo pieno e indeterminato matr. 172, appartenente all'area dei funzionari ed elevate qualificazioni, chiede l'autorizzazione all'esercizio di attività agricola "in forma non professionale e strettamente collegata al corretto adempimento delle facoltà e degli oneri connessi alla proprietà di un fondo rustico";

VISTO l'art. 53 del vigente D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 ad oggetto "*Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*";

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATI:

- l'ordinanza della Corte di Cassazione n. 27420 del 01.12.2020 in materia di autorizzabilità dell'attività agricola da parte dell'amministrazione di appartenenza, purchè modesta, non abituale o continuata durante l'anno;

- la sentenza TAR Veneto n. 254 del 24.02.2023 che ritiene compatibile con lo status di dipendente pubblico a tempo pieno e indeterminato la qualifica di imprenditore agricolo con conseguente possibilità di apertura della partita IVA *“nel caso in cui l’interessato, quale erede dell’azienda agricola familiare ed allo scopo di mantenere in vita la vigna di famiglia, abbia formalmente dichiarato all’amministrazione di appartenenza il proprio intendimento di impegnarsi a cedere esclusivamente quanto prodotto dalla coltivazione dei fondi di proprietà, così da racchiudere entro tale ristretto ambito l’attività di commercializzazione”*;
- l’ordinanza del Consiglio di Stato n. 2120 del 25.05.2023 di conferma del principio di autorizzabilità all’apertura della partita iva *“se strettamente funzionale all’esercizio non professionale dell’attività agricola per il corretto adempimento delle facoltà e degli oneri connessi alla proprietà di un fondo rustico, purché detto esercizio resti limitato e strettamente correlato, quale sua necessaria e ancillare proiezione, al corrispondente assetto dominicale”*;

RITENUTO che nulla osta all’esprimere parere favorevole all’autorizzazione richiesta nelle forme e modalità previste dalla giurisprudenza sopra esposta;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) DI AUTORIZZARE, nelle forme e modalità previste dall’ordinanza del Consiglio di Stato n. 2120 del 25.05.2023, il dipendente a tempo pieno e indeterminato matr. 172, appartenente all’area dei funzionari ed elevate qualificazioni, all’esercizio di attività agricola, purché modesta, non abituale o continuata durante l’anno, disponendo le prescrizioni contemplate nella sentenza TAR Veneto n. 254 del 24.02.2023;
- 2) DI DARE ATTO che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all’adozione del presente provvedimento;
- 3) DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente atto in adempimento al D. Lgs. n. 33/2013 all’interno del sito istituzionale dell’ente, sezione *“Amministrazione Trasparente”*.

Il Funzionario Responsabile

ARRIGHI FABIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa